

# L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.  
Euro 0.52  
[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)

N° 8 • SETTEMBRE 2022 • ANNO CIII

Poste Italiane Spa  
Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

## Siccità, la conta dei danni




**Confagricoltura  
Alessandria**

**caf**  
Confagricoltura


**caf**  
Confagricoltura


**ENAPA**

**ENAPA**

# Rispecchiamo le tue esigenze

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (CAF)	Via Trotti, 122	0131 263845 int. 2	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti, 120	0131 263845 int. 1	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde, 34	0144 322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to (CAF)	C.so Indipendenza, 63b	0142 452209	casale@confagricolturalessandria.it
Casale M.to (ENAPA)	C.so Indipendenza, 63b	0142 478519	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola, 22	0143 2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina, 14	0131 821049	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30 su appuntamento

[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)


**Confagricoltura  
Alessandria**

[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)



*Da sempre  
lavoriamo al meglio  
per le imprese agricole  
del nostro territorio*

#### SEDE PROVINCIALE

Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria (1° piano)  
Tel. 0131 43151/2 - Fax 0131 263842  
info@confagricolturalessandria.it

#### UFFICIO ZONA DI ALESSANDRIA

Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria (2° piano)  
Tel. 0131 252945 - Fax 0131 56329  
alessandria@confagricolturalessandria.it

#### UFFICIO ZONA DI ACQUI TERME - OVADA

Via Monteverde, 34 - 15011 Acqui Terme  
Tel. 0144 322243 - Fax 0144 350371  
acqui@confagricolturalessandria.it

#### RECAPITO DI OVADA

Via Cairoli, 104 - 15076 Ovada  
Tel. e Fax 0143 1435773

#### UFFICIO ZONA DI CASALE MONFERRATO

Corso Indipendenza, 63b - 15033 Casale Monf.to  
Tel. 0142 452209 - Fax 0142 478519  
casale@confagricolturalessandria.it

#### UFFICIO ZONA DI NOVI LIGURE

Via Isola, 22 - 15067 Novi Ligure  
Tel. 0143 2633 - Fax 0143 320336  
novi@confagricolturalessandria.it

#### UFFICIO ZONA DI TORTONA

Piazza Malaspina, 14 - 15057 Tortona  
Tel. 0131 861428  
tortona@confagricolturalessandria.it

#### SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE SPA

Agenzia  
"Verde Sicuro Alessandria Srl con unico socio"  
Via Trotti, 116 - 15121 Alessandria  
Tel. 0131 250227 - Fax 0131 56580  
fataassicurazioni@confagricolturalessandria.it

#### PATRONATO ENAPA

Via Trotti, 120 - 15121 Alessandria  
Tel. 0131 263845 int. 1 - Fax 0131 305245  
enapa@confagricolturalessandria.it

# Fino all'ultima goccia

L'acqua di cui disponiamo è una delle più importanti risorse strategiche non solo dell'agricoltura ma della società tutta, basti pensare che l'84% di quello che mangiamo proviene da agricoltura irrigata. Se in passato l'acqua non ha mai costituito un problema per la coltivazione di frumento e orzo dal momento che il loro ciclo coincide con quello che è sempre stato il periodo più piovoso dell'anno, ultimamente sempre più spesso non è così, e l'irrigazione dei cereali vernini non è più una pratica tanto inusuale. Sono ormai anni che i climatologi lanciano l'allarme di una progressiva riduzione delle precipitazioni. Le piogge sono

sempre più rade, più concentrate ed intense e questo, insieme all'innalzamento delle temperature, fa sì che le scorte idriche si riducano sempre più. Nei primi sei mesi di quest'anno nella nostra regione si è verificato il 49% in meno di precipitazioni rispetto alla media degli ultimi 30 anni ed arrivavamo già da un autunno tutt'altro che piovoso. In più il trimestre maggio-giugno-luglio è stato il più caldo mai osservato negli ultimi 65 anni. Ed è così che quest'anno il problema della siccità è stato per le nostre aziende quello più serio con il quale abbiamo dovuto confrontarci, l'elemento più critico di quella "tempesta perfetta" di cui tanto si è parlato dovuta all'inflazione, ai

rincarici delle materie prime, dell'energia e appunto alla siccità.

Naturalmente, la vera soluzione del problema è che piova abbondantemente in autunno ed in inverno, e che in montagna nevichi a sufficienza, e che tutto questo si verifichi preferibilmente senza fenomeni disastrosi. È chiaro tuttavia che su questo fronte i nostri margini di manovra nel breve periodo siano piuttosto limitati: dobbiamo allora tutti fare la nostra parte nel cercare di ottimizzare una risorsa che sappiamo già che negli anni a venire sarà sempre più scarsa.

Sarà quindi necessario agire sulla raccolta dell'acqua piovana, agevolando (e non rallentando come fatto fino ad ora anche nella nostra provincia) la costruzione di invasi anche di piccole dimensioni. Occorrerà mettere mano alle infrastrutture di distribuzione dell'acqua, che nel nostro paese hanno perdite superiori al 40% contro una media europea dell'8%.

Ma un grande sforzo andrà fatto anche da parte delle nostre aziende agricole. L'innovazione meccanica e tecnologica fornisce, per le colture per le quali è possibile, tecniche di irrigazione di precisione che permettono di sprecare meno acqua rispetto a quelle tradizionali, irrigando in modo mirato



la coltura e non il terreno circostante. In alcune zone della nostra provincia, dove l'acqua è sempre stata un fattore limitante, è già largamente diffuso l'utilizzo della microirrigazione. Nell'ambito dell'irrigazione di precisione rientrano anche droni, sensori meteo-climatici, sonde di umidità, sistemi di supporto alle decisioni, modelli previsionali, software e applicazioni.

È questa la direzione che dovrà essere obbligatoriamente incentivata e che noi dovremo per forza percorrere.

**Paola Sacco**

## La penna (il mouse) e la valigia

I giornalisti sono per natura curiosi. Chi esercita la professione con la G maiuscola nutre una sana curiosità, derivante dall'amore per la conoscenza, che non ha nulla a che vedere con frivolezza e pettegolezzo.

Capire come è strutturato il mondo agricolo, quali meccanismi e dinamiche ne sono alla base, cosa caratterizza i suoi fautori sono alcune delle domande che mi sono posta in questo lungo percorso di lavoro in Confagricoltura.

I 16 anni alla Direzione del mensile L'Aratro hanno certamente arricchito il mio bagaglio culturale ed esperienziale, anche grazie all'azione di molte e molti di voi che state scorrendo queste righe: redattori, dirigenti, associati, colleghi o semplicemente lettori.

Adesso lascio la penna (ed anche il mouse!), ma prendo e porto con me una grande valigia piena.

**Rossana Sparacino**

L'Aratro



DIRETTORE  
**CRISTINA BAGNASCO**



DIRETTRICE  
RESPONSABILE  
**IRENE NAVARO**

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.  
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2  
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:  
LITOGRAFIA VISCARDI SNC  
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA  
N. 59 DEL 15.11.1965  
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:  
PAOLO CASTELLANO, ROBERTO GIORGI,  
MARCO OTTONE, GIOVANNI REGGIO,  
MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI, PAOLA SACCO  
FINITO DI IMPAGINARE IL 09/09/2022



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

**Garanzia di riservatezza per gli abbonati** L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



## CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



**RICAMBI ORIGINALI**  
O ADATTABILI DI OGNI MARCA

Corso Monferrato 91  
Alessandria Tel. 0131 223403  
info@castellarostore.it

**Ricambi & Accessori**

**VERGANO**

**ERPICE ROTANTE  
FRANDENT  
R303.19**



**ARATRO QUADRIVOMERE  
ER.MO TV4/86**

**Offerta di settembre  
SCEGLI la tua macchina a**

**€ 12.900,00 + IVA\***

\*1 pezzo disponibile



**SEMINATRICE SULKY  
TRAMLIN SE 3 metri - 25 FILE**

Altavilla Monf.to (AL) - Loc. Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166  
[info@verganoferramenta.it](mailto:info@verganoferramenta.it) | [www.vergano.online](http://www.vergano.online)

# L'agenda di Confagricoltura Alessandria per le elezioni

Il 12 settembre una delegazione di Confagricoltura Alessandria composta dal membro di Giunta nazionale **Luca Brondelli di Brondello**, dalla presidente **Paola Sacco**, dal direttore **Cristina Bagnasco** e dai componenti del Consiglio direttivo incontrerà i candidati alla carica di deputato e senatore per la provincia di Alessandria ai quali sarà consegnato un documento che sintetizza le principali richieste che l'associazione rivolge al futuro governo.

È indubbio che l'agricoltura, da sempre comparto di primaria importanza nello sviluppo del Paese, stia attraversando cambiamenti epocali, dettati da condizioni nazionali ed internazionali su cui occorre intervenire senza indugi. L'aumento dei costi, con conseguente spinta inflazionistica, la crisi energetica, il Pnrr, la transizione energetica ed ecologica, la necessità di garantire la sicurezza alimentare a fronte della crescita demografica globale, assicurando l'approvvigionamento di cibo alla popolazione, richiedono una produzione attenta, preservando le risorse naturali, migliorando i luoghi di lavoro, investendo in maniera importante sulla competitività del settore.

Ai rappresentanti delle istituzioni italiane chiediamo innanzitutto di continuare nella sensibilizzazione della Commissione europea per una politica comunitaria più forte, che riveda e renda più graduali gli obiettivi di riduzione degli input chimici e l'applicazione della normativa sul "ripristino degli elementi della natura (obiettivo europeo, condivisibile sul piano dei principi, è arrivare al totale ripristino entro il 2050, con il rischio di un grave impatto sulla produzione).

Non di meno è necessaria una maggiore gradualità sulla normativa sul benessere animale (trasporto ed abolizione delle gabbie in allevamento).

Confagricoltura si batte, inoltre, da tempo per contrastare l'introduzione del sistema Nutiscore (semaforo) che penalizza il sistema agroalimentare nazionale. L'alternativa che proponiamo è il Nitrinform battery, che meglio sintetizza le proprietà nutrizionali dei prodotti dell'eccellenza italiana.

In merito alla riforma della Pac si ritiene indispensabile un ulteriore stanziamento UE.

Tre sono le **grandi sfide** che il settore agricolo, e non solo, è chiamato ad affrontare: il soste-



gno della filiera agroalimentare, la transizione energetica, la transizione ecologica. L'agricoltura può e deve giocare un ruolo fondamentale.

Necessario quindi:

- dotare il paese di opere infrastrutturali, a partire dall'efficientamento delle reti idraulica attraverso il Pnrr, delle realizzazione di nuovi invasi, del riutilizzo delle acque reflue;
- consentire la sperimentazione in campo delle tecnologie di evoluzione assistita (Tea);
- intervenire senza indugi nella gestione della fauna selvatica e, in particolare, sui cinghiali, attraverso politiche di contenimento adeguate, anche al di fuori dei periodi previsti dai regolamenti, il monitoraggio obbligatorio su scala regionale e nazionale, risorse umane e finanziarie per garantire procedure più semplici e veloci di risarcimento agli agricoltori, valorizzare l'attività delle imprese agricole afferenti alla gestione faunistica e faunistica venatori;
- superare il limite dell'autocon-

- sumo sul recente bando agricolo del MIPAAF per consentire alle aziende di aumentare la propria capacità produttiva;
- ripristinare gli incentivi previsti dal MITE per la realizzazione degli impianti fotovoltaici a terra;
- definire un quadro normativo che incentivi lo sviluppo di nuovi impianti biogas e biomasse;
- ricomprendere le attività agricole tra quelle energivore ed escluderle dalle disposizioni sugli extraprofiti;
- valorizzazione dei borghi rurali e delle aree interne;
- definizione di una strategia italiana sul carbon farming che valorizzi l'attività delle imprese agricole e forestali.

Sul fronte della **competitività**, è necessario:

- nn piano straordinario di miglioramento genetico vegetale e animale;
- aiuti ai contratti di filiera.

Non meno importante, il capitolo relativo al **lavoro e alla previdenza sociale**. Su questo tema

Confagricoltura chiede che si intervenga sulla riduzione del cuneo fiscale, intervenendo anche sulla quota antifortunistica, introducendo un regime semplificato per i lavoratori stagionali e a tempo determinato. Importanti le azioni di contrasto al caporalato e la definizione di procedure snelle e rapide per l'assunzione di lavoratori stranieri nel rispetto del quadro normativo (definizione del decreto flussi in tempi ragionevoli) che va reso attuabile anche potenziando gli uffici preposti all'esame delle domande.

Per quanto riguarda, infine, **il regime fiscale e le politiche creditizie**, Confagricoltura chiede nell'immediato l'estensione a tutto il 2022 del credito d'imposta del 20% sull'acquisto di carburante agricolo; la stabilizzazione delle aliquote di agevolazione del credito d'imposta previste per il 2022 per gli investimenti in beni strumentali innovativi; la rinegoziazione ventennale dei mutui bancaria agrari; la riduzione del carico burocratico a cui devono far fronte le aziende.

## Onlus Senior L'ETÀ DELLA SAGGEZZA per il Borsalino

Importante donazione di Onlus "Senior - L'Età della Saggèzza", insieme a Confagricoltura Alessandria, di 10 mila euro all'Azienda ospedaliera di Alessandria, tramite la Fondazione Solidal per la Ricerca, per contribuire al progetto Ospedale Verde. In particolare, la donazione sarà destinata all'attività di ricerca per migliorare la salute dei pazienti ricoverati e al potenziamento del giardino sensoriale presso il presidio Borsalino.

La consegna simbolica dell'assegno, a firma di **Angelo Santori**, presidente nazionale di Onlus Senior e **Paola Sacco**, presidente di Confagricoltura Alessandria, avverrà venerdì 16 settembre, nell'ambito dell'iniziativa Borsalino Day, promosso dall'Azienda Ospedaliera di Alessandria.

"Siamo fieri e onorati di dare il nostro contributo al progetto di ricerca Verde terapeutico nel Giardino Sensoriale, la cui finalità rientra perfettamente nello spirito di assistenza e tutela dei diritti delle persone con fragilità",

dichiara **Maria Daville**, presidente dell'associazione dei pensionati di Confagricoltura, ANPA Alessandria, e socia di "Senior - L'Età della Saggèzza".

"Crediamo fermamente che dalla collaborazione e dalla capacità di 'fare rete' del territorio possano nascere percorsi virtuosi di crescita a sostegno dei soggetti più fragili - dichiara Paola Sacco, presidente di Confagricoltura Alessandria - La collaborazione tra la nostra Onlus e la Fondazione Solidal ne sono il più concreto esempio".

Onlus Senior	ALESSANDRIA il 16 SETTEMBRE 2022	euro <b>10.000,00</b>
Confagricoltura Alessandria	A vista pagare questo assegno bancario <b>NON TRASFERIBILE</b>	
euro Diecimila/00		
A sostegno del progetto: <b>VERDE TERAPEUTICO GIARDINO SENSORIALE</b>		
		Angelo Santori Paola Maria Sacco Firma di tessera

# Energia: rincari insostenibili per le imprese

## Aumenti dei prezzi dei mezzi correnti e dei prodotti energetici nei primi cinque mesi del 2022

Gen-mag 2022 rispetto a gen-mag 2021	Totale mezzi correnti	Prodotti energetici
Coltivazioni	+22,9%	+59,0%
Allevamenti	+17,8%	+68,1%

(fonte: Ismea)

“Da oltre un anno i costi di produzione in agricoltura sono in continuo aumento. I rialzi hanno toccato punte del 300%. Gli ultimi incrementi delle quotazioni del gas naturale mettono a rischio la continuità del ciclo produttivo. Per alcune imprese la cessazione dell'attività potrebbe essere definitiva”. È l'allarme lanciato dal presidente di Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti**, a seguito dei livelli record raggiunti negli ultimi giorni dal prezzo del gas e alla vigilia della sospensione per manutenzione dell'attività del Nord Stream decisa dalle autorità della Federazione Russa.

“In questo quadro decisamente critico – prosegue Giansanti – va ri-

levato che, per quanto riguarda l'andamento dei prezzi agricoli a livello internazionale, i mercati stanno già scontando, con tutta probabilità, l'imminente avvio di una fase recessiva. L'indice della FAO ha fatto registrare a luglio il quarto calo consecutivo. Ci rendiamo conto delle difficoltà legate alla situazione politica interna, ma siamo alle prese con una vera e propria emergenza che investe anche le imprese di trasformazione che acquistano i nostri prodotti. In assenza di interventi, per evitare il crollo della produzione, gli aumenti dei costi dovranno essere trasferiti fino al consumatore finale. Con il risultato di far salire ulteriormente la spesa per l'alimentazione e, di conseguenza, l'inflazione”.



“Vanno rafforzate le misure previste nell'ultimo Decreto Aiuti bis varato dal Governo - sollecita il presidente di Confagricoltura - Dall'inizio di agosto, la situazione sul fronte del caro energia è oggettivamente peggiorata in misura vistosa. Vanno anche rilanciate con forza le iniziative già proposte in ambito europeo, a partire dalla fissazione di un tetto al prezzo del gas”.

Conclude Giansanti: “La crisi che il nostro settore sta attraversando deve essere trattata anche a livello di Consiglio Agricoltura dell'Unione

europea. La Commissione non può limitarsi a rendere più flessibili le regole per la concessione degli aiuti di Stato. In questo modo si determinano disparità di concorrenza tra le imprese a seconda dello Stato membro in cui operano. Abbiamo già avviato le iniziative necessarie perché la situazione venga affrontata in occasione delle riunioni ministeriali in programma nel mese di settembre. Ci sono tutte le condizioni per assumere decisioni straordinarie sul piano finanziario a supporto delle imprese”.

## Prezzo del gasolio agricolo

Periodo	€/litro	Differenza rispetto a gennaio 2021
Gennaio 21	0,754	
Febbraio 21	0,800	+6,1%
Marzo 21	0,826	+9,5%
Aprile 21	0,814	+8,0%
Maggio 21	0,829	+9,9%
Giugno 21	0,857	+13,7%
Luglio 21	0,879	+16,6%
Agosto 21	0,871	+15,5%
Settembre 21	0,891	+18,2%
Ottobre 21	0,976	+29,4%
Novembre 21	0,986	+30,8%
Dicembre 21	0,950	+26,0%
Gennaio 22	1,011	+34,1%
Febbraio 22	1,085	+43,9%
Marzo 22	1,346	+78,5%
Aprile 22	1,368	+81,4%
Maggio 22	1,402	+85,9%
Giugno 22	1,559	+106,8%
Luglio 22	1,493	+98,0%
Agosto 22	1,383	+83,4%

(Elaborazioni Confagricoltura su dati CLAL)

## Prezzo del gas naturale - Europa

Data	\$/mmbtu	Diff. 2019	Diff 2021
2019	4,8		
2020	3,2		
2021	16,1		
Luglio 2022	51,3	969%	218%

(Elaborazione Confagricoltura su dati Banca Mondiale)



## COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Per la tua pubblicità su L'Aratro contatta la Redazione al numero telefonico 0131.43151/2.

Per gli annunci a pagamento della rubrica “Occasioni” rivolgiti agli Uffici Zona o alla Redazione in Sede.

# Emergenza idrica, è l'ora della conta dei danni



**È** il momento della conta dei danni. Con la dichiarazione dello stato di emergenza per la siccità dello scorso luglio e l'emanazione del decreto legge 115 del 22 agosto (decreto aiuti bis) che contiene la misura "per contrastare l'emergenza idrica", è in corso la raccolta, da parte della Regione Piemonte, delle segnalazioni sul danno riscontrato dalle aziende agricole a causa della siccità. In questa fase, le segnalazioni, attraverso un modulo fornito dalla Regione, sono inoltrate ai singoli comuni, i quali provvedono a informatizzare i dati sul portale regionale. Qualora sussistano le condizioni, l'azienda eventual-

mente redigerà in seguito la domanda vera e propria di sostegno, tenendo presente che dovrà essere comunque raggiunto almeno il 30% di riduzione della PLV aziendale.

Confagricoltura Alessandria sottolinea come, ancora una volta, la complicazione burocratica di tali interventi sia notevole e per la misura specifica, che interessa praticamente la totalità della pianura padana, abbastanza superflua ed ingiustificata. Tuttavia anche gli uffici della Regione, sollecitati dalla nostra Organizzazione per una netta semplificazione, si sono dichiarati strettamente vincolati a questa procedura dalle disposizioni ministeriali.

Di fronte ad una situazione emergenziale senza precedenti, Confagricoltura chiedeva risposte rapide e efficaci. Basti pensare che il deficit idrico registrato ad inizio agosto era del 49% rispetto al valore medio degli ultimi 30 anni. Inoltre, l'estate 2022 sarà ricordata come la seconda più calda degli ultimi 65 anni ma, se si considera solo il trimestre maggio-giugno-luglio, risulta essere in assoluto il più "bollente" superando anche quelli del 2003 e 2015 (dati Arpa Piemonte). La portata del fiume Tanaro, nella sezione di Montecastello,

ha fatto registrare un scarto fino al 74% della portata (nel trimestre maggio-luglio è stata di 11 metri cubi al secondo contro una media storia del 42%). Il Po, a Isola S. Antonio, è passata da una media di 248,9 mc/s di portata a 81, pari a -67%.

Il decreto aiuti bis ha stanziato 200 milioni di euro per gli indennizzi. Per Confagricoltura la misura è un primo segnale, al quale, tuttavia, dovrà necessariamente seguire una pianificazione per affrontare in modo strutturato l'emergenza siccità sul territorio nazionale.

Irene Navaro



## DL Aiuti Bis, prorogato parzialmente il credito d'imposta sul carburante agricolo

**G**enerale apprezzamento di Confagricoltura per le misure relative al contenimento dei costi energetici inseriti nel DL "Aiuti Bis", insieme a quelle riguardanti l'emergenza siccità e la riduzione del cuneo fiscale. Gli interventi, tuttavia, non sono sufficienti a rispondere alle esigenze delle imprese, vista l'attuale congiuntura. È questo il commento a caldo di Confagricoltura al decreto legge licenziato ad inizio agosto dal Consiglio dei Ministri. Apprezzabile la riattivazione del credito d'imposta del 20% sull'acquisto del carburante agricolo per il terzo trimestre 2022, previsto attualmente soltanto per il primo. Proprio la richiesta del rinnovo di tale misura era stata al centro di un incontro con il Prefetto di Alessandria, Francesco Zito, lo scorso 18 luglio, promosso da Confagricoltura e CIA Alessandria. Per l'occasione erano scese in piazza della Libertà, ad Alessandria, le aziende agricole per una manifestazione pacifica. In occasione dell'incontro, al Prefetto era stato consegnato un documento nel quale si chiedeva, appunto, a sua

Eccellenza di farsi portavoce presso il Governo delle istanze del mondo agricolo alessandrino.

"Si tratta di un primo apprezzabile risultato - rileva la presidente di Confagricoltura Alessandria Paola Sacco - ma, a nostro avviso, si è tuttavia persa l'occasione per estendere la misura anche al secondo trimestre (aprile, maggio, giugno), proprio quando le lavorazioni agricole sono a pieno regime. Ricordiamo che il gasolio agricolo ha subito aumenti rilevanti, ben oltre il 50% e che le aziende rischiano di non riuscire, nel lungo periodo, ad assorbire l'aumento dei costi senza incidere sul consumatore finale".

Bene anche il taglio del cuneo fiscale per sostenere lavoratori e imprese, anche se l'intervento, vista la dotazione, non riuscirà a incidere in modo efficace sulla ripresa dei consumi. Confagricoltura auspica che sul tema lavoro si elabori una strategia condivisa, capace di rilanciare concretamente l'occupazione e quindi incoraggiare la ripresa economica.







**Gamberini!**  
Spandiconcime  
con dosatore brevettato

**Erpice  
rotante**

**Seminatrice  
in linea**

**Aratro portato**

VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) - Tel e Fax 0131.222392 - e-mail: [fratellirastellisnc@gmail.com](mailto:fratellirastellisnc@gmail.com)

# Contenimento dei cinghiali, la frustrazione degli agricoltori e le possibili soluzioni

**D**anni per migliaia di euro e tanta amarezza per gli agricoltori alessandrini che, da anni, si trovano a dover "combattere" contro il sovrappopolamento dei cinghiali e ungulati in genere. Nell'ultimo anno la situazione si è fatta ancora più critica per la diffusione della peste suina africana, che ha imposto uno stop alla caccia.

"Se non cambia qualcosa, sarò condannato a non coltivare più mais": così Michele Magrassi, nostro associato della zona di Tortona, esprime tutta la sua amarezza, sintetizzando il pensiero di molti agricoltori. Oltre ai danni materiali, c'è anche la frustrazione di chi vede puntualmente andare in frantumi mesi di lavori e sacrifici a causa dei cinghiali che devastano i campi, rovinano le coltivazioni e persino le reti elettriche poste a protezione dei terreni.

A fine agosto, su invito di Magrassi, il presidente della provincia di Alessandria, **Enrico Bussalino**, con il dirigente **Paolo Platania**, il sindaco di Tortona **Federico Chiodi** con il consigliere **Filippo Alberto Fava** e una rappresentante dell'ATC3, **Elisa Dalmas**, insieme ai tecnici e dirigenti di Confagricoltura Alessandria, hanno fatto visita nell'azienda tortonese, per prendere visione dei danni provocati dai cinghiali.

È stata anche un'occasione per fare il punto della situazione, alla luce della normativa introdotta per il contenimento della peste suina. Da parte di Provincia di Alessandria e Comune di Tortona c'è l'impegno, ciascuno per le rispettive competenze, ad intensificare i monitoraggi e l'attività di dissuasione e abbattimento dei cinghiali, in attesa che possa riprendere la caccia di selezione a settembre.

Ci si attende, a questo punto, un'azione incisiva da parte della politica a tutti i livelli e delle



autorità competenti per una vera svolta nella lotta contro gli ungulati, dopo i reiterati appelli ed azioni da parte di Confagricoltura che ha chiesto più volte incontri e tavoli di concertazione per trovare soluzioni concrete.

Prosegue la posa della recinzione imposta con ordinanza del commissario straordinario per il contenimento della peste suina africana, **Angelo Ferrari**, su richiesta dell'Unione Europea. Una misura, quella della recinzione, considerata da tutti poco efficace ma necessaria, come ricordato più volte da Confagricoltura, per poter riprendere l'attività venatoria. Ad oggi risultano 2 i lotti completati, su 5.

Secondo le parole del presidente della provincia Enrico Bussalino durante la visita all'azienda Magrassi, l'obiettivo della Regione Piemonte è l'abbattimento di 50 mila cinghiali nella zona interessata alla PSA (sia zona rossa che 'zona buffer'). A fine agosto le guardie venatorie della provincia, una ventina in tutto sull'intero territorio provinciale, insieme ai cacciatori autorizzati - i soli che possono

operare in questo periodo - avevano abbattuto quasi 1000 capi in due mesi, considerato comunque un "buon risultato" anche rispetto agli anni scorsi e viste le limitazioni. Sempre da parte degli uffici della provincia sono stati rilasciati nell'ultimo periodo un numero più congruo di autorizzazioni, circa 200, ai cacciatori che hanno seguito il corso specifico.

Condizioni più ottimali per incrementare l'attività venatoria dovrebbero presentarsi a settembre, quando la vegetazione inizierà a perdere vigore. Una delle richieste di Confagricoltura è che, quest'anno, venga prolungato il calendario venatorio, per consentire gli abbattimenti anche durante i mesi invernali.

Con il completamento della recinzione, sarà possibile riprendere le battute di caccia con i cani. Attualmente la caccia è possibile in zona rossa solo con l'apposizione di gabbie e nelle altre zone e solo dalle guardie venatorie o squadre autorizzate.

Pagina a cura di Irene Navaro

## PSA, ritardi nella posa delle recinzioni

**I**l 20 agosto scorso, in base ai programmi a suo tempo definiti, si sarebbero dovuti concludere i lavori per la posa della recinzione anti cinghiali volta a contrastare la diffusione della peste suina africana nella zona infetta a cavallo tra il Piemonte e la Liguria.

Finora - chiarisce in una nota Confagricoltura Alessandria - sono oltre 180 i casi di peste suina africana segnalati su cinghiali tra Piemonte e Liguria. "A causa delle restrizioni imposte dall'emergenza l'attività di abbattimento dei cinghiali nell'area infetta è sospesa. La recinzione - dichiara **Paola Sacco**, presidente di Confagricoltura Alessandria con **Enrico Allasia**, presidente di Confagricoltura Piemonte - è ancora lontana dall'essere completata e il timore di diffusione dell'epidemia continua a rimanere alto: chiediamo al commissario e alle istituzioni regionali di fornire alle organizzazioni agricole un ragguglio aggiornato sui tempi di realizzazione della rete anti-cinghiali e di intensificare gli sforzi per completare le opere".

Confagricoltura Alessandria sottolinea l'aumento incontrollato delle popolazioni di ungulati e il fatto che, da gennaio a oggi, siano state abbattute poche migliaia di cinghiali (circa 1000 capi nella provincia di Alessandria), "mentre l'obiettivo che si è dato la Regione Piemonte è di arrivare, entro fine anno, a 38 mila capi eliminati con la caccia di selezione; aggiungendo i

prelievi previsti con la caccia di controllo e quella programmata, i numeri degli abbattimenti previsti salgono a oltre 50mila".

"I tempi per la conclusione dei cantieri si stanno prolungando pericolosamente - dichiara Paola Sacco - e l'obiettivo dei 50mila capi abbattuti entro fine anno risulta praticamente impossibile da raggiungere: gli agricoltori hanno il diritto di sapere quando potranno essere completate le opere. Ormai dell'emergenza non si parla quasi più - conclude Sacco - ma il pericolo che l'epidemia si diffonda continua a preoccupare gli allevatori e l'intera filiera".



## Si allarga l'area infetta

**A**ttorno a una nota, il Ministero amplia la zona in restrizione i per la PSA in Regione Piemonte.

Il Ministero, visti gli ultimi ritrovamenti di carcasse di cinghiali infetti verso i confini ovest della zona in restrizione, ha comunicato alla Commissione l'ampliamento della zona in restrizione ora formalizzata con le modifiche dell'allegato I suddetto che interessano, quindi, i seguenti comuni:

- in zona in restrizione I:
  - Provincia di Asti: i comuni di Loazzolo, Cessole, Lesine e San Giorgio Scarampi;
  - Provincia di Cuneo: i comuni di Bergolo, Pezzolo Valle Uzzone, Cortemilia, Levice, Castelletto Uzzone e Perletto;
- In zona in restrizione II:
  - Provincia di Alessandria: Spigno Monferrato, Montechiaro d'Acqui, Castelletto d'Erro, Ponti, Denice;
  - Provincia di Asti, il comune di Mombaldone

# Importanti deroghe sulla nuova PAC 2023

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha emanato un decreto che, sulla base di un analogo decreto comunitario di recente pubblicazione, stabilisce alcune fondamentali deroghe alla normativa prevista dalla riforma PAC in vigore dal 1° gennaio 2023 che tuttavia interessa già le prossime semine autunnali di colture che verranno raccolte nel prossimo anno.

Com'è noto la prossima PAC prevede un superamento della misura che nell'attuale riforma è nota come "greening", incorporandone in qualche misura i contributi nel "pagamento di base per la sostenibilità" e trasferendone gli obblighi nella cosiddetta "condizionalità rafforzata".

Nello specifico i vecchi obblighi del greening vengono sostituiti dalle BCAA (Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali) della condizionalità rafforzata. Così la diversificazione delle colture viene sostituita da un obbligo di rotazione (BCAA 7), il mantenimento del 5% a EFA



viene sostituito dal 4% di superfici o elementi non produttivi (con esclusione quindi delle colture leguminose senza trattamenti, oggi permesse) e infine il terzo obbligo del greening, vale a dire il mantenimento dei prati e pascoli permanenti, viene sostituito dalle BCAA 1 e 9.

Questa serie di obblighi sarà attiva per tutta la durata della riforma fino al 2026/27 tuttavia, per il primo anno di applicazione 2023, in analogia a quanto stabilito nella corrente campagna, nel tentativo di ridurre la carenza di prodotti alimentari destinati al consumo umano causata dalla

perdurante congiuntura negativa, vengono introdotte e mantenute alcune deroghe.

Non saranno attive la BCAA 7 "Rotazione delle colture sui seminativi, ad eccezione delle colture sommerse" e parzialmente la BCAA 8 "Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi" esclusivamente per quanto concerne i terreni a riposo.

Quindi non sarà richiesto il rispetto della rotazione colturale, con l'accortezza, sottolineiamo, che la coltura del 2023 influenzerà comunque le scelte del-

l'anno seguente, quindi se ad esempio seminiamo oggi tutto grano per il raccolto 2023, nel 2024 non potremo mettere grano su nessun appezzamento aziendale e così via.

Per la BCAA 8 si potranno coltivare anche le superfici destinate al 4% di riposo, con tutte le colture ad eccezione di granturco, semi di soia o bosco ceduo a rotazione rapida.

Il decreto prevede invece che, ai fini degli impegni agro-climatico-ambientali nell'anno di domanda 2023, le condizioni per quanto riguarda la BCAA 7 e il primo requisito della BCAA 8, non sono modificate e interessate dalle deroghe assunte ai sensi del decreto stesso. Quindi le misure del PSR, quando approvate dalla Regione Piemonte dovranno prevedere il rispetto di queste norme di condizionalità, che è trasversale a tutte gli interventi della PAC; quindi sia la rotazione sia il 4% di set-aside dovranno essere regolarmente effettuati nel 2023 per i beneficiari di domande PSR.

Roberto Giorgi

# Incomprensibile l'esclusione di soia e mais

**"L'**attenzione di tutto il mondo è rivolta alla ripresa delle esportazioni dai porti sul Mar Nero, ma dobbiamo prepararci all'inevitabile contrazione dei prossimi raccolti in Ucraina. Nell'ottica della sicurezza alimentare assume, quindi, grande rilievo la decisione della UE di aumentare la produzione di cereali e semi oleosi". Lo dichiara il presidente di Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti**, con riferimento al regolamento della Commissione europea che assegna agli Stati membri la possibilità di derogare le regole della nuova PAC - in vigore dal primo gennaio 2023 - relative alla finalità non pro-

duuttiva dei terreni e alla rotazione obbligatoria annuale dei seminativi.

Stando alle stime della Commissione, gli investimenti potranno aumentare di circa 1,5 milioni di ettari in ambito europeo. Secondo la Confagricoltura, l'incremento in Italia può essere valutato nell'ordine di 200 mila ettari. "Abbiamo sollecitato la decisione della Commissione - sottolinea Giansanti - per facilitare le scelte colturali delle imprese in una situazione particolarmente critica dei mercati e segnata da aumenti record dei costi di produzione".

Il regolamento varato dall'Esecutivo UE stabilisce che sui terreni liberati dagli obblighi

improduttivi non potranno essere coltivati mais e soia in quanto - è stato indicato in una nota ufficiale - si tratta di produzioni "tipicamente utilizzate per l'alimentazione del bestiame".

"Un'esclusione assolutamente incomprensibile - rimarca il presidente di Confagricoltura - mais e soia sono destinati anche all'alimentazione umana e, nel caso della soia, l'Europa è largamente dipendente dalle importazioni dai Paesi terzi. Il fatto è che all'interno della Commissione prevale ormai un atteggiamento negativo ingiustificato nei confronti degli allevamenti".



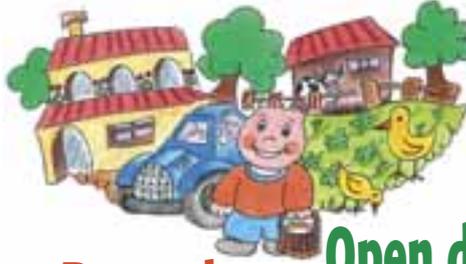
# Open day, una giornata per scoprire in anteprima le proposte Agriturist per le scuole

Sta per ripartire, con rinnovato entusiasmo, il programma di Scatta il verde - vieni in campagna, una serie di attività e laboratori per le scuole, pensato per avvicinare gli studenti delle scuole d'infanzia, primarie e di secondo grado a un modello di vita sana, a contatto con la natura e rispettosa dell'ambiente.

Dopo due anni segnati dall'emergenza per la pandemia da coronavirus e di fronte alle sfide imposte dai cambiamenti climatici e ambientali, Agriturist, l'associazione che riunisce gli agriturismi e le fattorie didattiche del territorio di Confagricoltura Alessandria, ritiene sia ancora più importante promuovere un approccio consapevole alla ruralità, alla sana alimentazione, alla biodiversità.

Ecco perché abbiamo organizzato quest'anno un **OPEN DAY** che si svolgerà domenica 9 ottobre in alcune delle strutture Agriturist che partecipano, durante tutto l'anno, al programma Scatta il verde - vieni in campagna. In quella giornata, le fattorie didattiche aderenti apriranno le porte **gratuitamente a famiglie e insegnanti**, per vivere un'esperienza "sul campo" e sperimentare alcuni laboratori. Le fattorie didattiche sono pronte ad accogliere i visitatori per far loro scoprire le opportunità del programma, studiato per diverse fasi di età. Sarà possibile seguire alcuni laboratori, che vanno dal riconoscimento delle piante, all'appro-

## Scatta il verde VIENI IN CAMPAGNA



**9 Domenica** **Open day**  
ottobre nelle fattorie didattiche di Agriturist e Confagricoltura Alessandria

INGRESSO GRATUITO PER FAMIGLIE E INSEGNANTI

cio con gli animali della fattoria, dalle creazioni con la cera d'api alla scoperta degli antichi mestieri.

L'elenco aggiornato delle strutture aderenti è a disposizione sul sito [www.agrituristmonferrato.com](http://www.agrituristmonferrato.com). È consigliata la prenotazione ai numeri indicati sul sito.

Irene Navaro

## Spighe Verdi 2022: Volpedo si riconferma Comune Virtuoso

Il Comune di Volpedo, guidato dal sindaco Elisa Giardini, ha ottenuto anche quest'anno la riconferma del riconoscimento attribuito ogni anno da FEE - Foundation for Environmental Education.

"Come Confagricoltura Alessandria portiamo innanzitutto i più vivi complimenti al Sindaco, all'Amministrazione comunale e alla comunità tutta di Volpedo che, grazie ad un grande impegno è riuscita ad ottenere, per la quarta volta, questo importante riconoscimento - dichiara Paola Sacco, presidente di Confagricoltura Alessandria - Siamo molto contenti per il risultato che premia un comune della nostra provincia che ha saputo lavorare per valorizzare il territorio, puntare sullo sviluppo sostenibile assicurando una corretta gestione ambientale, turistica, culturale ed enogastronomica".

"Sono molto orgogliosa per questo riconoscimento - dichiara il sindaco di Volpedo Elisa Giardini - Per noi non è un punto di arrivo ma uno stimolo a migliorarci sempre di più. C'è tutto l'impegno, da parte nostra, per rendere Volpedo una realtà sempre più vivibile per i cittadini e accogliente, non solo dal punto di vista paesaggistico, per i numerosi visitatori che apprezzano un turismo rurale, dove i rapporti umani e sociali sono importanti. In questo percorso Confagricoltura Alessandria e, in particolare la presidente Paola Sacco, è sempre stata a nostro fianco.



## Estate in agriturismo, trend positivo per le aziende del territorio

In questa estate gli agriturismi italiani fanno il pieno grazie a un mix vincente: la riscoperta, in seguito alla pandemia, della ruralità e soprattutto delle vacanze di prossimità, insieme al forte ritorno degli stranieri.

"Gli italiani - afferma Franco Priarone, presidente Agriturist Alessandria - non hanno rinunciato alle vacanze e, facendo molta attenzione al portafoglio, hanno scelto il contatto con la natura e la bellezza delle campagne. Secondo l'Enit ben un italiano su cinque ha optato per la vacanza outdoor. Complici anche gli scioperi aerei, gli stranieri hanno scelto l'automobile per spostarsi. Così

oltre a scoprire durante il percorso quella che, a torto, viene definita l'Italia minore, è cresciuto l' apprezzamento per l'Italia rurale, tanto che il 10% degli agriturismi comincia ad avere già prenotazioni per l'estate 2023".

Certamente - sottolinea l'associazione che riunisce gli agriturismi di Confagricoltura Alessandria - molto dipenderà dagli imprenditori e dalla loro capacità d'innovarsi, così come dalle Istituzioni e dal saper valorizzare, anche con l'utilizzo virtuoso dei fondi del PNRR, l'Italia agricola.

"Viviamo - conclude Paola Maria Sacco, presidente Confagricoltura

Alessandria - una situazione decisamente paradossale: sia il Covid, sia la situazione d'incertezza hanno lanciato la vacanza agrituristica, quasi meglio di una campagna pubblicitaria ad hoc. La tipicità, l'ambiente, la salute, le attività all'aria aperta, la scoperta di territori non lontani, insieme alla possibilità di soluzioni abitative autonome, grandi spazi, luoghi poco frequentati, che garantiscono il distanziamento sociale hanno rafforzato l'appeal delle nostre strutture. La possibilità di vivere con chi produce eccellenze da gustare, insieme allo stretto contatto con la natura che permette di rigenerare corpo e mente, hanno fatto il resto".

# È arrivato il nuovo latte Microfiltrato

Buono per  
più GIORNI!



[iltuolatte.it](http://iltuolatte.it)



**VENDEMMIA 2022 IN LEGGERO ANTICIPO**

**Piante in stress per la siccità ma la qualità è ottima**



**È** stata anticipata di qualche giorno, rispetto agli anni scorsi, la vendemmia nelle campagne della provincia di Alessandria, a causa delle temperature elevate. Nonostante le viti abbiano iniziato a dare segnali di stress per la prolungata siccità, la qualità del raccolto si prospetta comunque buona. Sono queste, in sintesi, le indicazioni dei tecnici di Confagricoltura Alessandria e delle aziende associate, impegnati in questi giorni ultime operazioni di raccolta delle uve. Si è partiti a fine agosto con la vendemmia dei bianchi Moscato, Chardonnay, Cortese, mentre il Timorasso si inizia entro la prima decade di settembre.

Benefiche, ma non risolutive, le piogge di fine estate che hanno dato un apporto non sufficiente ma sicuramente importante di acqua.

Ottime prospettive, invece, per quanto riguarda la qualità delle uve mentre si registra una riduzione delle quantità che, in alcune zone, potrebbe attestarsi attorno al 20%.

*"Preme sottolineare, ancora una volta, come il cambiamento climatico in atto negli ultimi anni stia condizionando fortemente l'attività degli imprenditori agricoli, aggravato, in questo 2022, da fattori esterni quali il conflitto in Ucraina, la ripresa dell'inflazione, il rincaro dei costi di produzione - dichiara la presidente di Confagricoltura Alessandria Paola Sacco - In queste condizioni è ancora più importante sostenere le aziende che investono in nuove tecnologie e in buone pratiche, volte al risparmio idrico ed energetico e alla tutela dell'ambiente e della biodiversità".*

*"Non dimentichiamo, poi - aggiunge la presidente - che i nostri produttori stanno affrontando da tempo anche il problema della presenza degli ungulati. Nelle zone collinari e, ormai, anche in pianura, gli agricoltori subiscono quotidianamente gravi danni alle colture. Il blocco della caccia a causa della Peste Suina Africana ha ulteriormente aggravato la situazione".*

Nel dettaglio, le previsioni per la vendemmia zona per zona.

**ALESSANDRIA**

La siccità e le alte temperature hanno determinato una condizione di stress per le piante che presentano grappoli più piccoli e radi, tanto che non è stato necessario, in alcuni casi, procedere con il diradamento. A seconda delle esposizioni, la vendemmia è stata anticipata di circa 10 giorni.

In genere, si teme una riduzione della produzione.

**ACQUESE/OVADESE**

Nel territorio acquese l'inizio della vendemmia ha avuto inizio intorno al 20 agosto per il Moscato e qualche giorno prima per lo Chardonnay. Rispetto alle annate precedenti si è riscontrata in alcune zone esposte a Sud una considerevole sofferenza dei vigneti causata dalla siccità nonostante le precipitazioni dell'ultimo periodo, seppur di media entità, abbiano comportato un miglioramento nel peso e nel grado zuccherino delle uve. Per quanto riguarda le uve nere, in particolare Barbera e Dolcetto, ci si attendono ottime qualità.

**CASALESE**

Nel casalese, il perdurare della siccità ha indotto un rallentamento dei processi fisiologici delle viti con un conseguente ritardo dell'inviatura rispetto agli anni precedenti, situazione che si è in parte risolta con le precipitazioni di fine agosto. Rispetto alle annate precedenti, si è evidenziato un anticipo della raccolta delle uve bianche (chardonnay) di 5-6 giorni. Si registra comunque un calo di produzione generalizzato indotto dalla siccità.

**NOVESE/GAVIESE**

Per quanto riguarda la situazione nel Novese e Gaviese, le ultime piogge hanno contribuito a ristabilire equilibrio. Le operazioni di raccolta sono state leggermente anticipate, in base alle varie zone di produzione. Ottima la qualità delle uve.

**TORTONESE**

Anche nel Tortonese la vendemmia ha anticipato di circa 10 giorni rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda i vini bianchi in particolare, l'inizio della raccolta è stato fissato per fine agosto, fatta eccezione per il Timorasso la cui vendemmia è in corso in questi giorni. Si prospettano rese inferiori a causa della siccità e degli eventi calamitosi eccezionali che hanno interessato questa zona.

**Dolcetto, 50 anni di Docg**



Un importante compleanno per il Dolcetto Docg che, proprio quest'anno, festeggia i 50 anni dall'ottenimento della Docg. L'ente di promozione, per celebrare questo evento fondamentale nella storia del vitigno ha organizzato una serie di approfondimenti in collaborazione con l'associazione "Città del vino", come la serata che si è svolta all'Enoteca Regionale di Ovada che ha visto la partecipazione dei produttori e delle autorità.

Una scelta matura pensando al futuro ... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze

**EUROCAP**  
Prefabbricati in c.a.

Certificazione e adeguamento sismico dei fabbricati      Rifacimento coperture

**Eurocap S.r.l.**  
S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)  
Telefono: +39 0131 237991

info@eurocapspa.it      www.eurocapspa.it



# NOTIZIARIO

## SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

### Maternità o paternità: congedo obbligatorio e congedo parentale

Si premette che con il D.lg. n. 105/2022 l'Italia ha recepito la Direttiva dell'Unione Europea 2019/1158 sulla conciliazione tra vita e lavoro che punta a migliorare la vita di genitori e di tutori di disabili o persone malate, introducendo alcune novità in materia di maternità, paternità e congedo parentale.

Con il messaggio n. 3066 del 4 luglio l'INPS provvede a dare una serie di prime indicazioni relative al riconoscimento delle relative indennità - entrate in vigore dal 13 agosto 2022.

Una delle prime novità è il congedo obbligatorio di paternità di dieci giorni (art. 27 bis T.U. genitorialità) con un'indennità pari al 100% dello stipendio, che può essere fruito dai due mesi precedenti la data presunta del parto sino ai cinque mesi successivi, sia in caso di nascita sia di morte perinatale del bambino.

Si tratta di un diritto autonomo e distinto spettante al padre lavoratore, accanto al congedo di paternità cosiddetto alternativo, la cui disciplina è rimasta immutata e che spetta soltanto

nei casi di morte, grave infermità o abbandono del bambino da parte della madre.

Il congedo obbligatorio di paternità si configura come un diritto autonomo del padre e, pertanto, esso è aggiuntivo a quello della madre e spetta comunque indipendentemente dal diritto della madre al congedo obbligatorio.

In caso di parto plurimo la durata del congedo è aumentata a 20 giorni lavorativi.

Per poter fruire del congedo obbligatorio il padre deve presentare richiesta scritta al datore di lavoro con un anticipo non minore di 5 giorni sulla base della data presunta del parto.

Viene inoltre aumentata da 6 a 12 anni l'età del bambino entro cui i genitori, anche adottivi o affidatari, possono usufruire del congedo parentale.

Il livello della relativa indennità è del 30% della retribuzione, nella misura di 3 mesi intransferibili per ciascun genitore, per un periodo totale complessivo pari a 6 mesi. A esso si aggiunge un ulteriore periodo di 3 mesi, trasferibile tra i genitori e fruibile in alternativa tra loro, cui è



connessa un'indennità pari al 30% della retribuzione.

Pertanto, fermi restando i limiti massimi di congedo parentale fruibili dai genitori, i mesi di congedo parentale coperto da indennità sono aumentati da 6 a 9 in totale.

Sono poi stati estesi da 10 a 11 mesi, i termini per la durata complessiva del diritto al congedo parentale per il genitore solo (nella cui definizione va ricompreso anche il genitore che ha l'affidamento esclusivo del figlio), nell'ottica di un'azione positiva che venga incontro ai nuclei familiari monoparentali. Di questi 11 mesi complessivi, 9 mesi sono indennizzati al 30% della retribuzione.

Per i periodi di congedo parentale ulteriori ai 9 mesi, indennizzabili sia per il genitore solo che per entrambi i genitori, è dovuta, fino al 12mo anno di età del bambino (o all'ingresso in famiglia in caso di adozione o affidamento) un'indennità pari al 30% della retribuzione, a condizione che il reddito individuale dell'interessato sia inferiore a 2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria.

Maggiori garanzie anche per le lavoratrici autonome, ove viene esteso il diritto all'indennità giornaliera anche per i periodi antecedenti i 2 mesi prima del parto in caso di gravidanza a rischio accertata da un medico dell'ASL.

Per il genitori lavoratori iscritti alla Gestione separata, entro il 12mo anno di vita del bambino (o all'ingresso in famiglia in caso di adozione o affidamento), ciascun genitore ha diritto a 3 mesi di congedo parentale indennizzabile, non intransferibile all'altro genitore.

A esso si aggiunge un ulteriore periodo di 3 mesi indennizzabile, fruibile in alternativa tra loro, per un periodo complessivo indennizzabile tra genitori di 9 mesi (prima erano 6 mesi). Novità anche per quanto riguarda i congedi parentali per i lavoratori autonomi ove viene riconosciuto il diritto al congedo parentale anche ai padri lavoratori autonomi. Dalla nuova formulazione deriva il diritto a 3 mesi di congedo parentale per ciascuno dei genitori, da fruire entro l'anno di vita (o dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o affidamento) del minore.

### Bonus psicologo 2022

Dallo scorso 25 luglio è possibile presentare la richiesta sul sito dell'Inps del "Contributo per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia", introdotto dal d.l. 228/2021, convertito con modificazioni dalla l. 15/2022, sulla base dei requisiti e delle modalità stabilite nel Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 31 maggio 2022.

Il nuovo beneficio, destinato ai cittadini richiedenti con Isee non superiore ai 50mila euro, è volto a sostenere le spese di assistenza psicologica di coloro che, nel periodo delicato della pandemia e della correlata crisi economica, hanno visto accrescere le condizioni di depressione, ansia, stress e fragilità psicologica.

Le domande per la richiesta del "Contributo per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia" possono essere presentate dal 25/07/2022 al 24/10/2022.

Alla scadenza saranno elaborate le graduatorie degli aventi diritto in base alle risorse disponibili.

Il beneficio sarà erogato prioritariamente alle persone con Isee più basso, in base all'ordine di arrivo della domanda.

Per inoltrare la domanda è necessario disporre delle credenziali SPID, CIE o CNS.

### Novità sul Reddito di Cittadinanza

Con il messaggio N. 2820 del 14 luglio 2022 l'Inps rende noto che dal 15 luglio 2022 è stata aggiornata la domanda telematica di RdC, prevedendo che la richiesta resa dall'interessato per sé e tutti i componenti maggiorenni del nucleo equivale a Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro (DID), e la domanda è trasmessa dall'Inps all'Agenzia nazionale per le politiche attive del Lavoro (ANPAL) ai fini dell'inserimento nel sistema informativo unitario delle politiche del lavoro.

# Credito imposta per imprese non energivore e non gasivore

Per attenuare i rincari dei prezzi dell'energia e del gas il Governo ha introdotto contributi straordinari destinati alle imprese.

In particolare, l'articolo 3, comma 1, D.L. 21/2022 (Decreto Ucraina bis) prevede il riconoscimento di un contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta nella misura del **15 per cento** (come modificato dall'articolo 2 D.L. 50/2022) a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'energia elettrica acquistata ed impiegata nell'attività economica durante il secondo trimestre 2022; l'incentivo è destinato alle imprese **"dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica"**, ossia diverse dalle cosiddette imprese energivore.

Le imprese sopra richiamate possono beneficiare del credito d'imposta a condizione che il prezzo di acquisto della componente energia calcolato sulla base della media riferita al primo trimestre 2022, al netto delle imposte e degli eventuali sussidi, abbia subito "un incremento del costo per kWh superiore al 30 per cento del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019".

Con la circolare 13/E/2022 l'Agenzia delle entrate ha fornito alcuni chiarimenti circa la determinazione dell'ambito soggettivo ed oggettivo del credito d'imposta "energia" destinato alle imprese non energivore.

Ai fini del calcolo del costo medio per kWh della componente energia elettrica, occorre tener conto:

- dei costi sostenuti per l'energia elettrica (incluse le perdite di rete),
- del dispacciamento (inclusi i corrispettivi relativi alla copertura dei costi per il mercato della capacità o ai servizi di interrompibilità) e la commercializzazione, ad esclusione di ogni altro onere accessorio, diretto e/o indiretto, indicato in fattura diverso dalla componente energetica.

Si tratta, in altri termini, della macrocategoria abitualmente indicata in fattura complessivamente alla voce "spesa per la materia energia".

Diversamente, non concorrono al calcolo del costo medio sopra indicato, a titolo esemplificativo, le



spese di trasporto, le coperture finanziarie sugli acquisti di energia elettrica e, per espressa previsione normativa, le imposte inerenti alla componente energia.

Il costo medio così calcolato va ridotto anche dei relativi sussidi; al riguardo, per "sussidio" si intende qualsiasi beneficio economico (fiscale e non fiscale) conseguito dall'impresa, a copertura totale o parziale della componente energia elettrica e ad essa direttamente collegata. Si tratta, in particolare, di sussidi riconosciuti in euro/MWh ovvero in conto esercizio sull'energia elettrica.

Con riferimento alle imprese non ancora costituite alla data del 1° gennaio 2019, in assenza di dati relativi al parametro iniziale di riferimento normativamente previsto (ossia del costo medio della componente energia elettrica del primo trimestre del 2019, necessario per il raffronto con i costi medi della materia energia relativa al primo trimestre 2022), questo si assume pari alla somma delle seguenti componenti:

- valore medio del Prezzo unico nazionale dell'energia elettrica all'ingrosso (PUN) pari, per il primo trimestre 2019, a 59,46 euro/MWh (Fonte Gestore del mercato elettrico - GME);
- valore di riferimento del prezzo di dispacciamento (PD) pari, per il primo trimestre 2019, a 9,80 euro/MWh (Fonte ARERA);

per un importo complessivo pari a 69,26 euro/MWh.

Quest'ultime, qualora riscontrino l'incremento richiesto dalla norma rispetto all'anzidetto parametro, possono fruire del beneficio in commento.

Nel rispetto dei requisiti sopra descritti, viene riconosciuto un credito di imposta pari al 15 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica, effettivamente utilizzata nel **secondo trimestre dell'anno 2022, comprovato mediante le relative fatture d'acquisto**. Rileva, pertanto, il

sostenimento delle spese per la componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel periodo dal 1° aprile al 30 giugno 2022.

Si ricorda, infine, che con la risoluzione 18/E/2022 è stato istituito il codice tributo 6963 denominato "credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (secondo trimestre 2022) - articolo 3 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21" - per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24, da presentare esclusivamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate, **entro il 31 dicembre 2022**.

Con riguardo al termine iniziale di fruizione del credito d'imposta, in assenza di una esplicita indicazione della norma primaria, si ritiene che lo stesso decorra dal momento di maturazione del credito, ossia dalla data in cui risultano verificati i presupposti soggettivo e oggettivo nonché gli obblighi di certificazione previsti dalla disciplina agevolativa.

Alla stessa stregua dell'energia, a parziale compensazione dei maggiori oneri effettivamente sostenuti per l'acquisto del gas naturale, l'articolo 4 del decreto Ucraina, riconosce, a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale (cosiddette "non gasivore"), un contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, pari al **25 per cento** della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas, **consumato nel secondo trimestre solare dell'anno 2022, per**

**usi energetici diversi dagli usi termoelettrici**, qualora il prezzo di riferimento del gas naturale, calcolato come media, riferita al primo trimestre 2022, dei prezzi di riferimento del Mercato Infragiornaliero (MI-GAS) pubblicati dal Gestore dei mercati energetici (GME), abbia subito un incremento superiore al 30 per cento del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019.

Anche in questo caso il credito d'imposta in esame è utilizzabile, entro il 31 dicembre 2022, esclusivamente in compensazione.

Per completezza d'informazione si segnala inoltre che con il **DL 115/2022** (aiuti Bis), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 185 del 9 agosto scorso ha esteso, alle imprese **"non energivore"** dotate di contatori di potenza pari almeno a 16,5 kW, il credito d'imposta pari al **15% della spesa sostenuta** per l'acquisto della componente energetica utilizzata nel **terzo trimestre 2022**, se il prezzo della stessa, calcolato sulla base della media riferita al secondo trimestre 2022, al netto delle imposte e di eventuali sussidi, ha subito un incremento del costo per kWh superiore al 30% rispetto al corrispondente prezzo medio riferito al secondo trimestre 2019.

Per quanto riguarda le imprese **"non gasivore"** invece, l'estensione riguarda un bonus pari al **25% della spesa sostenuta** per l'acquisto del gas, consumato nel **terzo trimestre 2022**, per usi energetici diversi da quelli termoelettrici, se il prezzo di riferimento del gas naturale, calcolato come media, riferita al secondo trimestre 2022, dei prezzi di riferimento del Mercato infragiornaliero pubblicati dal Gestore dei mercati energetici è aumentato di oltre il 30% rispetto al corrispondente prezzo medio riferito al secondo trimestre 2019.

I nostri Uffici sono a disposizione per qualsiasi chiarimento.

**Marco Ottone**



## Bando sull'agrisolare: perplessità su tempi ristretti e vincolo dell'autoconsumo



Con la pubblicazione, avvenuta nei giorni scorsi, del decreto ministeriale e dell'avviso pubblico che approva il regolamento operativo, il bando "Parco Agrisolare" è ai nastri di partenza.

La misura è finalizzata a sostenere gli investimenti nelle strutture produttive del settore agricolo, zootecnico e agroindustriale al fine di rimuovere e smaltire i tetti esistenti e costruirne di nuovi coibentati, realizzare sistemi automatizzati di ventilazione e/o di raffreddamento, installare pannelli solari e sistemi di gestione intelligente dei flussi e degli accumulatori. Obiettivo finale dell'azione è quello di promuovere l'installazione di pannelli fotovoltaici con una nuova capacità di generazione pari a 375mila Kw da energia solare. Le risorse stanziare per il Parco

Agrisolare ammontano a 1,5 miliardi di euro, di cui 1,2 sono riservati a interventi nel settore della produzione agricola primaria, mentre i restanti 300 milioni di euro sono equamente ripartiti per investimenti nella trasformazione dei prodotti primari in produzioni agricole e non agricole. Le domande di accesso agli incentivi potranno essere presentate attraverso il portale messo a disposizione dal Gestore Servizi Energetici (GSE), dalle 12 del 27 settembre fino alle 12 del 27 ottobre 2022 e le agevolazioni verranno concesse mediante una procedura a sportello fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

"L'apertura della misura era attesa da numerosi agricoltori che da tempo stanno dimostrando interesse al riguardo. Tuttavia - sottolinea Enrico Allasia, presidente di Con-

fagricoltura Piemonte - dobbiamo segnalare due aspetti limitanti del bando. Il primo riguarda i tempi ristretti a disposizione per la predisposizione delle domande. Poco più di trenta giorni sono pochi, considerata la cospicua mole di documentazione tecnica che occorre preparare e allegare. L'altro elemento che genera perplessità è il vincolo di soddisfare unicamente il fabbisogno energetico dell'azienda, compreso quello familiare: in sostanza la capacità produttiva dell'impianto fotovoltaico non deve superare il consumo medio annuo di energia dell'azienda agricola, pena l'inammissibilità del progetto. La possibilità di poter sfruttare a pieno tutte le superfici dei tetti a disposizione e quindi di immettere sul mercato la quota di energia in eccesso, avrebbe invece giovato a tutto il sistema, considerata anche la crisi che stanno vivendo le aziende nel far quadrare i bilanci proprio a causa dei forti aumenti del gas e dell'elettricità. Si tratta di una limitazione voluta dall'Unione europea che non va nella direzione auspicata di potenziare le fonti rinnovabili e che auspichiamo possa essere rimossa, tramite un'azione di sensibilizzazione nei confronti di Bruxelles, visto anche l'aggravarsi della crisi energetica con il continuo rialzo dei relativi prezzi, conseguente al conflitto russo - ucraino".

Gli Uffici Zona sono a disposizione degli agricoltori interessati per fornire la necessaria assistenza nella preparazione delle istanze di sostegno.



Il 1° agosto è mancato  
**ALFREDO  
GAMALERI**

nostro associato della zona di Alessandria. Ai familiari del defunto le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Alessandria, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

• • •

Il 29 luglio è mancato  
**GIOVANNI  
MALFETTANI**

padre del nostro socio della zona di Alessandria. Alla moglie Alida, ai figli Daniele e Valentina le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Alessandria, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

• • •

Il 27 luglio è mancato  
**GIANFRANCO  
BAGNASCO**

padre del Direttore Provinciale di Confagricoltura Alessandria Cristina Bagnasco. Alla moglie Carla, alla figlia Cristina con Roberto, ai nipoti Marta e Giulio ed ai parenti tutti le più sentite condoglianze dalla Presidente di Confagricoltura Alessandria Paola Maria Sacco con il Consiglio Direttivo, dai Direttori di Zona, dai Capi Servizio, dai Collaboratori tutti, dagli Enti collaterali di Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

• • •

Il 21 luglio è mancato



**PIETRO  
OTTONELLO**

socio della zona di Alessandria e suocero di Daniela Vai, nostra collaboratrice. Alla moglie Gianna, ai figli Eugenio e Andrea, alle nuore e ai nipoti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Alessandria, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

## Impegni agroambientali in vista del 2023

Ad oggi la Regione Piemonte non ha ancora emanato il prossimo PSR che dovrebbe coprire il periodo 2023-2027 e non si conoscono con precisione le misure (e tantomeno le rispettive regole) in cui verrà articolato.

Le imprese agricole che hanno aderito all'operazione 10.1.1 (quella che comunemente chiamiamo la "2078") sino al 2022 si ipotizza che avranno un ulteriore ciclo di impegni agro-climatico-ambientali a partire dal 2023.

Pertanto si invitano le aziende che intendessero proseguire, a continuare rispettando tutte le regole previste fino al 2022 riguardanti concimazione, diserbo e difesa.

Si raccomanda il rispetto delle norme sull'avvicendamento delle colture (generalmente 3 colture nel quinquennio 2019-2020-2021-2022-2023 e al massimo un ristoppio per coltura sui terreni classificati "di pianura" considerando che grano tenero, grano duro, orzo, avena, segale, farro e triticale ai fini dell'avvicendamento sono la stessa coltura) e con l'ac-

quisto di semente certificata.

Si rammenta inoltre l'obbligo per ogni azienda riguardante le **analisi del terreno**:

- disporre di un referto analitico la cui validità è di 5 anni per ogni ordinamento culturale presente in azienda
- colture frutticole
- seminativi, colture orticole e colture erbacee permanenti
- vite
- riso in monosuccessione
- colture orticole in coltura protetta (serre)

È bene ricordare che lo strumento delle analisi del terreno è indispensabile per la conoscenza delle reali esigenze di elementi nutritivi a seconda delle colture praticate.

Nell'ottica di una maggior razionalizzazione delle fertilizzazioni, alla luce dei costi sempre maggiori cui le aziende sono sottoposte, sapere come e quanto concimare può fare la differenza.

**Giovanni Reggio**

# Obbligo delle aziende di informare il lavoratore delle condizioni di lavoro

Come già preannunciato ritorniamo sull'argomento per ribadire alle aziende associate che assumono manodopera che il 13 agosto 2022 è entrato in vigore il D.Lgs. 104/22 (c.d.l. Decreto Trasparenza), con cui lo Stato italiano recepisce la direttiva U.E. 1152/19, relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione Europea. Il decreto disciplina il diritto all'informazione al lavoratore sugli elementi essenziali del rapporto di lavoro e sulle condizioni di lavoro e la relativa tutela. Il provvedimento modifica profondamente la normativa vigente in materia di obblighi di comunicazione dei datori di lavoro sulle condizioni contrattuali e normative, già fissate dal D.Lgs. 152/1997, comportando un note-

vole peggioramento dei già smisurati adempimenti formali a carico dei datori di lavoro.

**Confagricoltura da subito si è adoperata nei confronti del governo chiedendo innanzitutto un congruo differimento dell'entrata in vigore di questo nuovo adempimento, e al contempo l'introduzione di semplificazioni procedurali, coerentemente con quanto previsto dalla stessa direttiva europea.**

Si tratta di una novità a nostro avviso stravolgente, dal punto di vista operativo, per i datori di lavoro, e in particolare, per quelli che operano in agricoltura.

Com'è noto, la categoria dei lavoratori agricoli stagionali registra ogni anno un numero di attivazioni di rapporti di lavoro maggiore rispetto alle altre categorie; l'entrata in vigore della nuova norma, nel pieno delle campagne di raccolta in agricoltura, unitamente alla mancanza di un congruo periodo di tempo per adeguare le procedure informatiche ed organizzative, espongono le aziende a pesanti sanzioni, per questioni di carattere formali, rispetto alle quali non hanno avuto il tempo materiale per potersi adeguare.

Le nuove disposizioni si applicano al contratto di lavoro subordinato, ivi compreso quelli di lavoro agricolo, a tempo indeterminato, determinato, a tempo par-

ziale e di collaborazione instaurati dal 1 agosto 2022.

Sono esclusi i rapporti di collaborazione prestati nell'impresa del datore di lavoro, dal coniuge, dai parenti e affini non oltre il 3° grado.

Si riportano in modo esemplificativo e non esaustivo, qui di seguito le informazioni che obbligatoriamente devono essere fornite al lavoratore, contestualmente all'assunzione, oltre a quelle già indicate nel "modello UNILAV" e dove ricorra il caso nel contratto individuale di lavoro sono: luogo di lavoro, data inizio rapporto di lavoro, durata e termine dei rapporti, durata del periodo di prova, ferie spettanti, congedi retribuiti, procedura, forma e termini di preavviso in caso di recesso del datore e/o lavoratore, importo iniziale della retribuzione, con indicazione del periodo e delle modalità di pagamento, programmazione dell'orario di lavoro, dell'eventuale straordinario e la sua retribuzione, il contratto collettivo nazionale applicato e i relativi sindacati che lo hanno sottoscritto, gli enti previdenziali che ricevono i contributi previdenziali e assicurativi dovuti dal datore di lavoro, obbligo della formazione del lavoratore. In assenza di specifiche indicazioni, stiamo predisponendo un facsimile di comunicazione da consegnare al lavoratore, in formato cartaceo o elettronico, con l'accor-

tezza di conservare la prova della trasmissione o della ricezione per la durata di cinque anni dalla conclusione del rapporto.

Tale comunicazione sarà compilata a cura degli uffici paghe di Confagricoltura sulla base dei dati e delle indicazioni che devono essere fornite preventivamente dall'Azienda all'atto dell'assunzione, in merito ai dati sopra indicati.

Fatte le assunzioni, come di consueto, i nostri uffici consegnano al datore di lavoro:

- il modello UNILAV di avvenuta assunzione
- il contratto individuale di lavoro (dove ricorre il caso)
- e anche la su citata comunicazione informativa sul rapporto di lavoro.

Si precisa che copia di tali documenti devono essere obbligatoriamente consegnati al lavoratore, all'atto dell'istaurazione del rapporto di lavoro e prima dell'inizio dell'attività lavorativa il quale dovrà firmarli per ricevuta.

**Gli addetti al servizio paghe di Confagricoltura nelle rispettive zone, all'occorrenza forniranno tutte le ulteriori informazioni.**

Nell'eventualità sarà nostra cura ritornare sull'argomento qualora vi saranno novità conseguenti le azioni e le richieste rivolte al governo da Confagricoltura.

**Mario Rendina**



Il 16 giugno è mancato



**PIETRO FRANZOSI**

padre del nostro associato della zona di Tortona Anselmo Franzosi. Alla moglie Rosanna Clapis, ai figli Anselmo ed Enrica e ai famigliari tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

• • •

Il 3 maggio è mancato

**FRANCESCO FERRARI**

nostro associato di Sale loc. Rivassa. Ci scusiamo per il ritardo della pubblicazione. Ricordiamo vivamente Francesco e siamo vicini alla moglie Loredana, al figlio Alessandro, alla nuora, ai nipoti e ad Andrea.

Il dirigente e i collaboratori di Confagricoltura e, in particolare quelli della zona di Tortona, rinnovano le più sentite condoglianze.

## Esteso al terzo trimestre il credito d'imposta per il carburante agricolo

Con l'art. 7 del Decreto Aiuti-bis (D.L. n. 115 del 9 agosto 2022) è stata prevista la proroga del credito d'imposta riferito alle spese sostenute anche durante il terzo trimestre solare dell'anno 2022 (luglio, agosto e settembre) per l'acquisto dei carburanti necessari allo svolgimento dell'attività agricola e della pesca.

Tale disposizione è stata introdotta dall'art. 18 del D.L. n. 21/2022 che, interessando all'epoca il primo trimestre del 2022, ha istituito un credito d'imposta del 20% a parziale compensazione dei maggiori costi sostenuti per l'acquisto di gasolio e benzina necessari alla **trazione dei mezzi** utilizzati per le predette attività.

Restano invariate le modalità operative e funzionali previste dalla disposizione originaria e, pertanto, è necessario che per la rendicontazione delle spese si faccia riferimento alle fatture comprovanti l'acquisto del carburante, al netto dell'IIVA, ricomprese all'interno del terzo trimestre 2022.

Il credito d'imposta potrà essere fruito, tramite compensazione orizzontale nel Modello F24, **entro il 31 dicembre 2022.**

Con la Risoluzione n. 23/E del 30 maggio



2022 l'Agenzia ha istituito il codice tributo "6965" da indicare nel Modello F24 per compensare il credito relativo agli acquisti di carburante effettuati nel primo trimestre 2022. Per l'utilizzo del credito d'imposta relativo al terzo trimestre 2022 occorrerà pertanto attendere un analogo provvedimento dell'Agenzia delle Entrate con il quale sarà definito il nuovo codice tributo da utilizzare per la compensazione del credito d'imposta relativo agli acquisti di carburante effettuati dal 1° luglio 2022 al 30 settembre 2022.

**Marco Ottone**

## Monitoraggi Flavescenza dorata della vite al via grazie al contributo della Camera di Commercio

Con il posizionamento delle trappole gialle in vigneti campione situati in tutte le zone vitate della Provincia di Alessandria anche in questa campagna sono incominciati i monitoraggi volti alla verifica delle popolazioni dello *Scaphoideus titanus* che, come tutti ormai ben sanno, è l'insetto vettore della Flavescenza dorata della vite.

Dal 1998 la Flavescenza dorata è presente in provincia di Alessandria: dai territori vitati del Tortonese, ove dapprima si è manifestata, si è poi diffusa in tutta la Regione: da 24 anni provoca gravi morie delle piante di vite.

La Flavescenza è una fitoplasmosi che viene trasmessa da viti infette a viti sane da un vettore, l'insetto cicadellide *Scaphoideus titanus*, originario del continente Nord Americano che negli anni '50 si è diffuso in Francia e quindi in Italia, ove è comparso per la prima volta in Veneto.

La trasmissione della malattia avviene mediante la suzione della linfa da parte dell'insetto sulle piante infette; il fitoplasma si insedia nelle ghiandole salivari dell'insetto; nel momento in cui l'insetto, che conserva nel proprio organismo il fitoplasma, si sposta per cibarsi di linfa su piante sane, inietta con la saliva anche l'agente della Flavescenza dorata, infettando una nuova pianta. A causa di questa malattia, la stragrande maggioranza delle piante colpite disseca e muore.

La valutazione dei danni non si deve limitare alla mancata produzione delle uve di alta qualità come quelle che vengono prodotte nei diversi areali vitati alessandrini, ma anche al patrimonio viticolo che qui da noi è simbolo di territorio, paesaggio, turismo enogastronomico, di eccezionale importanza sociale ed economica. Non solo: la ricerca della sostenibilità economica e ambientale che tutti i produttori alessandrini stanno ricercando, viene ad essere seriamente compromessa.

Questo è dovuto al fatto che la difesa della vite dalla Flavescenza dorata è di tipo indiretto: infatti questa fitoplasmosi non è curabile. L'unico modo di difendere la vite è il controllo dell'insetto vettore con interventi mirati. Per questo motivo in Italia dal 2000 è in vigore un decreto di Lotta obbligatoria che annualmente viene aggiornato dal Settore Fitosanita-



rio Regionale che ha recentemente confermato le modalità in vigore da alcuni anni, fissando in almeno due gli interventi a difesa della vite, uno contro le forme giovanili ed uno contro le forme adulte dell'insetto.

Per ottemperare agli obblighi del decreto di lotta è di basilare importanza il monitoraggio delle popolazioni dell'insetto nei vigneti.

Il Comitato di coordinamento per la difesa fitosanitaria integrata delle colture della provincia di Alessandria, grazie all'indispensabile contributo finanziario che la Camera di Commercio Alessandria - Asti da alcuni anni ha erogato, sta monitorando la diffu-

sione sul nostro territorio dello *Scaphoideus titanus*.

"I monitoraggi nel 2022 stanno assumendo connotazioni molto diverse da quelli degli anni precedenti. Infatti quest'anno sono oltre 150 i vigneti nei quali si stanno piazzando le trappole attrattive dell'insetto (3 per vigneto): abbiamo più che raddoppiato le stazioni di verifica - ci informa Marco Castelli, direttore del Comitato di coordinamento - Ogni 15 giorni le trappole verranno sostituite e, mediante un'attenta lettura degli insetti presenti su ogni trappola effettuata dai tecnici delle Associazioni Agricole, verranno contattati gli esemplari adulti di *Scaphoideus titanus*. Infatti sono proprio gli adulti dell'insetto che principalmente

trasmettono la malattia. La nostra attività, vista la sua importante valenza territoriale, viene svolta in strettissimo contatto con Settore Fitosanitario Regionale".

Questi monitoraggi consentiranno non soltanto di poter finalmente disporre di una fotografia capillare e puntuale della diffusione dell'insetto vettore sul nostro areale, ma permetterà anche di raccogliere informazioni più dettagliate per la determinazione dell'epoca ideale per gli interventi a difesa della vite, sulla base delle indicazioni impartite dalla Regione e con questa concordate. L'attività proseguirà fino al mese di ottobre; in questo modo sarà possibile osservare la dinamica di sviluppo delle popolazioni anche alla luce dei cambiamenti climatici in atto.

"I dati raccolti negli ultimi anni vedono un aumento della popolazione di *Scaphoideus titanus* anche oltre la vendemmia: per questo occorre prestare la massima attenzione alle popolazioni del vettore, specialmente in momenti in cui la vite è meno presidiata, come appunto i momenti post raccolta". Queste, infatti sono situazioni che possono esporre la vite a infezioni tardive che "potrebbero comportare un problema fitopatologico maggiore negli anni prossimi. Con i nostri monitoraggi, grazie al lavoro dei tecnici e ai contributi della CCIAA di Alessandria - conclude Marco Castelli - noi non abbiamo la guardia".

## Lotta alla *Popillia japonica*: prorogata al 30 settembre la scadenza del bando regionale per le reti anti insetto

L'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte ha prorogato al 30 settembre il bando regionale 2022, in scadenza il 2 settembre, a sostegno delle aziende agricole piemontesi che intendono richiedere contributi per l'acquisto di reti anti insetto e dispositivi analoghi finalizzati a contrastare la diffusione di *Popillia japonica* N. e *Anoplophora glabripennis*, gli organismi nocivi che colpiscono i vivai in Piemonte.

Il bando regionale fa riferimento alla misura 5.1.1



"Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico" del Programma di sviluppo rurale 2021-2022, e ha una dotazione finanziaria complessiva di 813 mila euro.

Il contributo fino all'80% delle spese sostenute è destinato ai vivaisti su tutto il territorio piemontese, con priorità nelle aree a rischio di gravi danni al potenziale produttivo causati dalla presenza degli insetti nocivi, definite dal Settore Fitosanitario della Regione Piemonte.

L'Assessore all'Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte sottolinea che la proroga vuol agevolare gli agricoltori nel completare tutte le pratiche necessarie per presentare la domanda a contributo.

Sono importanti per gli agricoltori piemontesi impegnati a contrastare la diffusione del coleottero giapponese che colpisce le colture, dalla vite alle piante da frutto.

Il bando è pubblicato sul sito della Regione Piemonte al link:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/psr-2014-2022-op-511-prevenzione-dei-danni-calamita-naturali-tipo-biotico>

## Biometano per trasporti, incentivi col nuovo decreto ministeriale

Si segnala che è stato firmato dal Ministro della Transizione ecologica il decreto ministeriale 5 agosto 2022, interpretativo del DM 2 marzo 2018 sugli incentivi per la produzione del biometano per i trasporti.

Il decreto in particolare definisce il momento in cui matura il diritto al riconoscimento dell'incentivo per la produzione del biometano e il termine entro cui tale diritto debba essere esercitato, pena la sua decadenza, che è stato fissato, a determinate condizioni, al 31 dicembre 2023.

Il suddetto provvedimento, in attesa della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto che disciplinerà l'erogazione degli incentivi del PNRR per lo sviluppo di impianti di biometano, nuovi o riconvertiti, consente, quindi, di ultimare i lavori ai soggetti che hanno avviato la realizzazione di investimenti sul biometano ai sensi del DM 2 marzo 2018, ma per una serie di motivi collegati all'attuale situazione di emergenza non erano nella possibilità di rispettare le scadenze previste. Si ricorda che il Decreto Ministeriale 2 marzo 2018 (promozione dell'uso del biometano nel settore dei trasporti) prevede attualmente che gli incentivi si applichino agli impianti che entrano in esercizio entro il 31 dicembre 2022. Il DM in particolare specifica che possono accedere agli incentivi di cui al DM 2 marzo 2018 gli impianti di produzione di biometano che rispettano tutte le seguenti condizioni:

a) abbiano presentato ovvero presentino la domanda al GSE per il riconoscimento al proprio impianto della relativa qualifica (art. 9, comma 1, del DM 2 marzo 2018) entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto e abbiano ottenuto ovvero ottengano, entro il 31 dicembre 2022, la qualifica a progetto dal GSE per il riconoscimento del diritto all'incentivo;

b) siano in possesso di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione del biometano rilasciata entro la data di entrata in vigore del decreto.

Gli impianti che possiedono i requisiti sopra elencati devono entrare in esercizio entro il 31 dicembre 2023, salvo eventuali ritardi non imputabili alle aziende, ma dovuti a cause di forza maggiore e riconosciuti come tali dalle Competenti Autorità.

Il decreto, inviato dal MiTE alla Gazzetta Ufficiale, entrerà in vigore il giorno dopo la sua pubblicazione.

## Bando ISMEA per l'attività imprenditoriale agricola o l'acquisto di terreni

ISMEA ha pubblicato sul proprio sito un documento informativo relativo ad un bando di prossima apertura, diretto a favorire lo sviluppo e il consolidamento di superfici condotte nell'ambito di una attività imprenditoriale agricola o l'avvio di una nuova impresa agricola mediante l'acquisto di un terreno. La misura si rivolge ai giovani imprenditori agricoli di età non superiore ai 41 anni non compiuti. L'operazione consiste, di norma: A. nell'acquisto di un terreno da parte dell'ISMEA, B. nell'assegnazione con PRD del medesimo terreno al richiedente. In questa fase, il richiedente assumerà l'impegno di rimborsare la somma dovuta all'ISMEA (con conseguente cancellazione del PRD) entro un termine tra i quindici ed i trenta anni. La fase dell'acquisto sarà perfezionata dall'ISMEA mediante pagamento in unica soluzione.

Il valore massimo del finanziamento è proposto in: - 1.500.000 euro, in caso di Giovani imprenditori agricoli e Giovani startupper con esperienza - 500.000 euro, in caso di Giovani startupper con ti-

to. Nel limite non sono compresi oneri quali spese notarili, tasse, imposte od altre voci analoghe. Le domande potranno essere presentate attraverso il portale STRUMENTI ISMEA non appena la Commissione UE rilascerà la decisione sul regime di aiuto, in corso di notifica.

La decisione è attesa per settembre/ottobre.

Si ricorda inoltre che sul portale Ismea è presente un percorso guidato relativo all'inventario completo dei terreni agricoli (Banca della Terra) che si rendono disponibili anche a seguito di abbandono dell'attività produttiva e di prepensionamenti, raccogliendo, organizzando e dando pubblicità alle informazioni necessarie sulle caratteristiche naturali, strutturali ed infrastrutturali dei medesimi, sulle modalità e condizioni di cessione e di acquisto degli stessi. La Banca, gestita da ISMEA, opera a livello nazionale e le modalità di vendita sono regolate dai criteri pubblicati e vigenti al momento dell'avvio della procedura competitiva.

Paolo Castellano

## Agricoltura sociale, la VII edizione del nostro bando

Parte rinnovata la settima edizione di "Coltiviamo agricoltura sociale", il premio ideato da Confagricoltura, Senior L'età della Saggia Onlus e Reale Foundation in collaborazione con la Rete Fattorie Sociali e l'Università di Roma Tor Vergata, che punta a valorizzare, attraverso l'agricoltura, questa forma di welfare verde per offrire supporto, riabilitazione e reinserimento sociale alle persone più fragili.

Due le principali novità: a garanzia di una maggiore trasparenza è stata eliminata la votazione online, dando così modo alla giuria di esaminare tutti i progetti presentati. E, oltre ai tre premi da 40.000 euro uniti a tre borse di studio per frequentare il Master di Agricoltura Sociale presso



l'Università di Roma Tor Vergata, è stato aggiunto un "premio speciale 2022" per un progetto di gestione e riqualificazione del verde pubblico, per il quale potranno partecipare anche le cooperative sociali non agricole. L'idea vincitrice riceverà 20.000 euro.

"Il territorio alessandrino è ricco di realtà innovative nel campo dell'agricoltura sociale. Ci auguriamo

che in molti siano pronti a cogliere questa opportunità che premia l'inventiva, l'inclusione e la sostenibilità", dichiara il direttore di Confagricoltura Alessandria Cristina Bagnasco.

Le aziende agricole impegnate in progetti di agricoltura sociale sono unite da una visione dell'agricoltura che va ben oltre la coltivazione e la produzione. Pur mantenendo un forte legame con la terra, sono state capaci di evolversi al punto di trasformarsi in un collegamento tra persone e processi sociali e culturali diversi, dimostrando il loro valore decisivo per le comunità rurali.

Tutte le info per candidarsi alla VII edizione bando, che sarà attivo fino alla mezzanotte del 20 ottobre 2022, su [www.coltiviamoagricolturasociale.it](http://www.coltiviamoagricolturasociale.it)

**IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE - GESTIONI CALORE**  
VENDITA **GASOLIO** - **CARBURANTI AGRICOLI** - **GAS LIQUIDO** - **FOTOVOLTAICO** - **PELLET**



[www.collinospa.it](http://www.collinospa.it) - [deposito@collinospa.com](mailto:deposito@collinospa.com)

**È ANCHE GAS E LUCE, QUINDI SCEGLI UN GESTORE, UNICO PER GAS METANO ED ENERGIA ELETTRICA**

**PASSARE A COLLINO È SEMPLICISSIMO E NON COSTA NULLA**

**PER INFORMAZIONI VI ASPETTIAMO NEI NOSTRI UFFICI DI:**

**ACQUI TERME** Piazza Addolorata, 2 Tel. 0144.322147 - **CANELLI** Via Filipetti, 10 Tel. 0141.099130  
**CORTEMILIA** C.so Divisioni Alpine, 193 Tel. 0173.81388 - **NIZZA M.TO** Via Pistone, 61 Tel. 0141.727363

# Contributi straordinari per il settore zootecnico



**S**ono in corso di erogazione aiuti agli allevatori, ossia contributi ricavati dalla "riserva di crisi" e previsti dal decreto di "Intervento a favore dei produttori del comparto zootecnico tramite la previsione di aiuti eccezionali di adattamento per i danni indiretti subiti in seguito all'aggressione della Russia contro l'Ucraina".

Il provvedimento è destinato, appunto, a sostenere alcuni settori del comparto zootecnico maggiormente colpiti dall'aumento dei costi a causa del conflitto in Ucraina.

L'importo complessivo a disposizione è di circa 144 milioni di euro, di cui circa 48 milioni di fondi UE, a cui si aggiunge un cofinanziamento nazionale pari al doppio dello stanziamento UE e cioè circa 96 milioni di euro.

I settori beneficiari sono sostanzialmente quelli destinatari del sostegno accoppiato della PAC. Gli importi saranno infatti calcolati sulla base dei capi accertati per i premi Accoppiati PAC 2021. L'erogazione sarà a cura dell'organismo pagatore ARPEA con i seguenti importi previsti a capo:

- vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità: 44,13 euro
- vacche nutrici da carne e a duplice attitudine iscritte ai LL.GG. e RR.AA: 85 euro;
- vacche nutrici non iscritte ai libri/registri: 44,79 euro
- capi macellati tra 12 e 24 mesi allevati per almeno 6 mesi: 22,61 euro;
- capi macellati tra 12 e 24 mesi allevati per almeno 12 mesi o allevati per almeno 6 mesi e aderenti a sistemi di qualità/etichettatura 36,74 euro.

È inoltre stato approvato un ulteriore decreto che prevede l'erogazione di sostegni per alcuni comparti zootecnici in crisi. Vengono stanziati 80 milioni di euro, provenienti dal fondo Ucraina da destinare a:

- 1) filiera suinicola con 28 milioni di euro per i suini nati, allevati e macellati in Italia nel periodo dal 1 marzo 2022 al 31 maggio 2022; e 12 milioni per le scrofe allevate al 30 giugno 2022;
- 2) filiera delle carni bovine con 4 milioni di euro per vitelli di età inferiore agli 8 mesi, allevati da almeno 4 mesi e macellati in Italia nel periodo dal 1 aprile 2022 al 30 giugno 2022;
- 3) filiera dei bovini di razze autoctone in contratti di filiera di tipo privatistico o in Sistema di Qualità Nazionale SQN con 5 milioni;
- 4) filiera ovicaprini con 11 milioni per le pecore e le capre allevate nel periodo dal 1 aprile 2022 al 31 maggio 2022;
- 5) filiera cunicola con 3 milioni per i conigli macellati nel periodo dal 1 aprile 2022 al 31 maggio 2022;
- 6) filiera galline ovaiole con 6 milioni per le galline presenti in allevamento dell'ultimo ciclo utile al 30 aprile 2022;
- 7) filiera dei polli e dei tacchini con 4 milioni di euro;
- 8) filiera delle imprese di trasformazione/incubatoi/imballaggio uova con 2 milioni.

Gli importi saranno erogati nei limiti dei 35.000 euro per le aziende agricole e dei 400.000 euro per le imprese di trasformazione.

**Roberto Giorgi**

## Al via il corso per la caccia di selezione agli ungulati

**L'**ATC AL 3 sta organizzando un corso per l'abilitazione alla caccia di selezione agli ungulati. Per partecipare occorre inviare un modulo di adesione disponibile sul sito ATC AL 3 (<http://www.atcal3.it>), nella sezione "comunicati urgenti". Il modulo compilato dovrà poi essere inviato tramite mail alla segreteria dell'ATC ([atcal3@inwind.it](mailto:atcal3@inwind.it)) oppure gli uffici della stessa a Tortona, in corso Garibaldi 19/a. La quota di partecipazione economica e la sede del corso saranno definite in funzione del numero di partecipanti.



### AVVISO

Il Patronato ENAPA di **Casale Monferrato** ha un nuovo numero: **0142 478519**  
I telefoni dell'Ufficio Zona rimangono invariati:  
**0142 452209** e **0142 417133**

### AVVISO

Il Patronato ENAPA di **Novi Ligure** ha un nuovo numero: **0143 320336**  
Il telefono dell'Ufficio Zona rimane invariato:  
**0143 2633**

### IMPORTANTE

Il recapito di **Ovada** ha cambiato numero:  
**0143 1435773**  
Si riceve il mercoledì e su appuntamento.

### AVVISO

Patronato ENAPA e CAF di **Tortona** hanno un nuovo numero: **0131 821049**.  
I telefoni dell'Ufficio Zona rimangono invariati:  
**0131 861428-862054**

## Etichettatura alimenti, l'Antitrust accoglie i rilievi di Confagricoltura

L'Antitrust si è pronunciata con una delibera in cui si dice che, in mancanza di contestuali e adeguati chiarimenti, il sistema di classificazione degli alimenti Nutriscore potrebbe indurre in errore il consumatore sulle proprie scelte alimentari.

*"Le decisioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) sul Nutriscore vanno nella direzione tracciata da Confagricoltura e confermano l'ingannevolezza del sistema francese e la sua contrarietà al Codice del Consumo".* Il presidente di Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti**, torna così sul tema in seguito alla pubblicazione delle decisioni con cui l'Antitrust ha riconosciuto che, in mancanza di contestuali e adeguati chiarimenti, il NutriScore potrebbe indurre in errore il consumatore sulle proprie scelte alimentari. In definitiva, viene riconosciuto che il NutriScore è caratterizzato da un'arbitraria classificazione degli alimenti, con una *"parzialità nel giudizio che non incentiva il consumatore ad effettuare un'adeguata valutazione per seguire una dieta utile a soddisfare il quotidiano apporto di nutrienti"*.

Significativo - rimarca Confagricoltura - che molte delle aziende coinvolte nell'indagine abbiano deciso di ritirare volontariamente dal mercato italiano, già nel corso del procedimento, i prodotti etichettati con il bollino francese.

In seguito alla decisione dell'Antitrust, chi utilizza il NutriScore dovrà obbligatoriamente specificare che esso non è universalmente riconosciuto dalla comunità scientifica, non tiene conto del fabbisogno e del profilo nutrizionale del singolo individuo, ed è relativo a 100 grammi di prodotto e non a una porzione di consumo.

*"La delibera dell'AGCM è un passo avanti per la tutela del diritto del consumatore ad avere accesso ad informazioni chiare, complete e trasparenti per orientare correttamente le proprie scelte nutrizionali a tutela della salute. In assenza di questo intervento, il NutriScore si sarebbe potuto diffondere sul mercato alimentare italiano, malgrado l'assoluta contrarietà al sistema di etichettatura francese sostenuta dal nostro Governo, da tutte le forze politiche, dalla comunità scientifica, dagli agricoltori e dalle associazioni di consumatori. Il NutriScore - conclude Giansanti - deve essere quindi accantonato, preferendo il Nutrinform Battery, che si basa su un principio molto diverso. È pertanto fondamentale che l'Italia, in vista della proposta ufficiale della Commissione Ue sul sistema di etichettatura fronte pacco, faccia sponda comune con i Paesi mediterranei per salvaguardare il nostro agroalimentare e valorizzare uno stile di vita sano e consolidato, promuovendo una corretta educazione alimentare invece che un sistema di etichettatura difettoso"*.

## Il ritorno della barbabietola e il trasporto su rotaia



Sono circa 400 gli ettari, in provincia di Alessandria, coltivati a barbabietola da zucchero. Una realtà ancora importante e vitale per l'economia alessandrina, nonostante non raggiunga i numeri dei decenni passati. Quest'anno il trasporto delle barbabietole è stato assicurato anche dal servizio di trasporto multimodale per la cooperativa Produttori Bieticoli COPROB-Italia Zuccheri, operato da Metrocargo Italia, in collaborazione con Medlong Transport & Logistic, Rail Hub Europe e Interposto Padova,

assicurando il collegamento tra l'Interporto di Rivalta e quello di Padova. Dalla città veneta, il prodotto è poi diretto allo zuccherificio di Pontelongo, per la trasformazione.

Il traffico riguarda, nello specifico, circa 12 mila tonnellate di barbabietole coltivate tra le provincie di Alessandria e Pavia: 5 treni a settimana, da agosto a settembre, che rappresentano una alternativa a 50 mezzi su gomma. Una scelta che va nella direzione di una maggiore tutela dell'ambiente.

Basti pensare, inoltre, che la barbabietola da zucchero assorbe CO2 al pari di un bosco, a parità di superficie e, all'interno di una corretta rotazione, migliora la fertilità dei terreni. Grazie all'attività di COPROB-Italia Zuccheri è stato possibile riportare questa cultura nella nostra provincia, dove si era persa a causa della chiusura degli stabilimenti.

## OCCASIONI



■ **Terreno** di circa 5 ettari zona Valenza con nocciolo già avviato (piante di 6 anni) propongo in locazione cell 335 6338667.

■ Vendo **trincia** frontale cm 200 con disco interceppi cell 335 6338667.

■ **Cerco terra** in affitto per seminare da 4 a 10 ha in Alessandria/Tortona. Cell. 329 2026902.



■ **Vendonsi due ripper**, uno marca Gard larghezza 4 metri e uno OMB larghezza 3,60 metri. Cell. 348 8052204.



■ **Vendo aratro** d'epoca Martinelli ancora funzionante ed estirpatore adatto per trattore da 50/60 cv. Cell. 338 4806565.

■ **Vendesi** nel Comune di Mornese un ettaro **terreno** agricolo. Se interessati contattare Barbara Armano 338 9635724.

■ **Vendesi tubi** zincati di due diametri differenti per un totale di 250 mt circa in ottime condizioni. Cell. 339 6981655.

■ Azienda agricola di Pontecurone **ricerca persona** volenterosa per lavoro stagionale a partire da maggio. Si richiede dinamismo, esperienza minima nel settore agricolo e predisposizione al contatto con il pubblico. Orario di lavoro da definire. Cell. 333 6920163.

■ **Vendesi 15 damigiane** da 54 litri l'una in ottimo stato a 25 euro l'una. Reperibili a Castelnuovo Bormida. Cell. Lorella 339 7563020.



■ **Vendesi** a Villa del Foro una botte irroratrice con sbarra di 12 metri e serbatoio di 1200 litri marca Unigreen; un erpice rotativo LELY con seminatrice Nodet annessa larghezza 2,5 metri; 600 metri di tubi zincati per l'irrigazione e motopompa Caprari; estirpatore larghezza 2,5metri; un atomizzatore completo di due lance con serbatoio da 1000 litri marca Molinari. Cell. 338 2143088.

■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.

■ **Vendesi alloggio** composto da cucina abitabile, camera letto matrimoniale, salottino, bagno, 2 balconi posto auto in zona Montegioco, vista splendida. Prezzo interessante. Per info: 339 8419065.

■ **Vendesi/affittasi** capannone a Spinetta Marengo di 2000 mq circa anche una porzione. Cell. 339 6981655.



# Idea Verde srl

Officina autorizzata



VENDITA ED ASSISTENZA MACCHINE AGRICOLE



PROMOZIONE STIHL E HUSQUARNA



**RICAMBI** INTERCambiabili  
E ORIGINALI

Macchine agricole e movimento terra

FIAT® - NEW HOLLAND® - SAME®  
DEUTZ FAHR® - LANDINI®  
MASSEY FERGUSON® - JOHN DEERE®  
BENFRA® - CAT® - KOMATSU®



Via Poligonia, 30/32 - Alessandria - [domenicotractors@libero.it](mailto:domenicotractors@libero.it)

Tel. 0131.288309 - Fax 0131.228059 - Cell. 335.6131084